



COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana Torino

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA

REGISTRO DI SERVIZIO: n. 1 del 02/02/2026

REGISTRO GENERALE: n. 48 del 02/02/2026

OGGETTO: Piano di formazione 2026 - Iscrizione a corsi di formazione presso l'ordine degli Architetti P.P.C. di Torino

REGISTRO GENERALE: n. 48 del 02/02/2026

OGGETTO: Piano di formazione 2026 - Iscrizione a corsi di formazione presso l'ordine degli Architetti P.P.C. di Torino

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamati gli artt. 107 e 109 comma 2 del D.Lgs. 267/2000

Premesso:

- Che con deliberazione Giunta Comunale n. 17 del 09.02.2011 e successive modificazioni è stato approvato il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Dotazione organica- norme di accesso;
- Che con decreto del Sindaco n. 4/28.06.2024 sono stati nominati i Responsabili dei Settori;
- Che con deliberazione C.C. n. 72 del 29.12.2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione Unico per il triennio 2026/2027/2028;
- Che con deliberazione G.C. n. 149 del 30.12.2024 è stato approvato il piano esecutivo di gestione PEG 2026 - 2028 parte finanziaria;

Considerata la necessità di procedere al conseguimento dei contenuti del Piano di Formazione del personale comunale, per l'anno corrente;

Tenuto conto che l'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori di Torino, istituisce una serie di corsi tematici sulle materie attinenti la professione e conseguentemente anche alle funzioni svolte dal presente Settore Urbanistica ed Edilizia;

Ritenuto di individuare i seguenti corsi, quali elementi di interesse contribuenti alla formazione ed aggiornamento della figura di E.Q. presente nel Settore:

- Soprintendenza: intervenire sui beni culturali architettonici e storico-artistici;
- Il Piano Urbanistico Comunale tra riforme e innovazioni legislative;
- La progettazione degli spazi pubblici urbani,

da tenersi nei mesi di febbraio e marzo 2026,

RICHIAMATO l'art. 50 del d.lgs. 36/2023 che, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante

RICHIAMATO l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o

dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”

RICHIAMATO l'art 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato che – ai sensi dei punti 3.3.7 e 4.3.2. delle Linee Guida ANAC n. 4/2016 e s.m.i. – così come interpretate dalla relativa Relazione A.I.R. – per gli affidamenti di modico valore – rideterminati dalla legge di stabilità 2019 nell'importo di euro 5 mila, è consentito derogare all'obbligo della rotazione con sintetica motivazione,

VISTE:

- le delibere ANAC n. 263 del 20.6.2023, n. 582 del 13.12.2023;
- il comunicato del Presidente ANAC del 10.1.2024;
- la determinazione ANAC n. 4 del 7.7.2011 aggiornata alle delibere n. 556/2017 e n. 585/2023.

DATO ATTO:

- che in attuazione delle sopracitate disposizioni è stato acquisito il CIG **BA34BE189B**;
- che ai sensi dell'art. 18 del suddetto D.Lgs. n. 36/2023, il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti diretti mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata
- che gli interventi in parola, saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 629, lett. b) della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) che ha introdotto il nuovo metodo per il versamento dell'IVA, cd “split payment” a partire dal 01 Gennaio 2015;
- che la sopracitata ditta, in riferimento alla Legge n. 136/2010, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi ed effetti dell'art. 3 di detta legge, e che è stata presentata, ai sensi del comma 7 di detto articolo, la dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato come da modulo in atti depositato;

DETERMINA

1. Di approvare le determinazioni di cui all'art. 192 del Decreto Legislativo 267/00 e ai sensi dell'art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo 36/2023
 - il fine che con il presente contratto si intende perseguire è quello di adempiere ai contenuti del Piano di Formazione dell'anno corrente;
 - l'oggetto del contratto è l'incarico a soggetto specializzato nel settore;
 - la forma del contratto è tramite iscrizione secondo le modalità previste dall'Ordine degli Architetti;
 - Clausola risolutiva: l'Amministrazione ha diritto a recedere dal contratto nel caso in cui i parametri delle convenzioni stipulate dal CONSIP Spa successivamente alla stipulazione del contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.
 - Si è provveduto all'affidamento diretto ai sensi del Decreto Legislativo n. 36/2023 art. 50 comma 1, per la professionalità e precisione dei servizi forniti.
2. Di affidare all'operatore economico Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori di Torino – Fondazione per l'Architettura/Torino, P.IVA: 08582610013 l'incarico per n.3 corsi formativi, al costo complessivo di €.162,00 (€.40,00 + €.40,00 + €.82,00) esente I.V.A. art.10 DPR 633/1972;

3. Di dare atto che gli estremi di fatturazione sono i seguenti:
Partita iva: 08582610013
codice fiscale: 97633330010
Cod des: SUBM70N
Indirizzo: Via Giovanni Giolitti, 1 — 10123 Torino
IBAN: IT 15 X 01030 01002 000000886065
4. Di impegnare la somma di €.162,00, IVA ESENTE art.10 DPR 633/1972, al cap. di spesa 3110/5/1 del bilancio di previsione 2026-2028, competenza anno 2026, dando atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31 dicembre dell'anno corrente;
5. Di dare atto che, ai sensi di quanto stabilito dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, così come modificata dall'art. 7 del decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, è stato acquisito tramite la piattaforma digitale certificata e quindi all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture il relativo codice identificativo di gara (CIG) e che lo stesso risulta essere il seguente: **CIG BA34BE189B**;
6. Di attestare la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del disposto di cui all'art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, dando atto che verrà acquisita agli atti la dichiarazione ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 62/2013 ss.mm.ii. e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Candiolo approvato con deliberazione Giunta comunale n. 10/2024.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Candiolo, li 02/02/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente
BARACCO Fabrizio